*Lunedì 13 Maggio 2019*

**B.V. Maria**

**di Fatima**

memoria facoltativa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

Ristorate le membra affaticate,

i servi tuoi si levano;

vieni e accogli, o Dio,

la prima voce dei tuoi figli oranti.

Lieto ti loda il labbro,

il cuore ardente ti chiama:

all’operosa vita che riprende

presiedi e benedici.

La stella del mattino

vince la notte, alla crescente luce

la tenebra nel bel sereno sfuma:

il male così ceda alla tua grazia.

A te concorde sale la supplica:

strappa dai cuori ogni fibra colpevole,

e l’animo redento

celebrerà in eterno la tua gloria.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

domina e vive nei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Sommo Creatore dei lucenti cieli,

o immenso Dio, che dividendo l’acque,

offri alla bruna terra

le fresche piogge e l’ardore del sole,

dall’alto manda sull’anima nostra

la divina rugiada della grazia,

né, seducendoci con nuovi inganni,

ci mortifichi più l’antico errore.

Alla tua luce la fede

attinga la provvida luce

che ogni miraggio disperda

e dissipi ogni tenebra.

Ascolta, Padre, la nostra preghiera

per Gesù Cristo Signore

che regna con te nei secoli

e con lo Spirito Santo. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Cfr. Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

 e siedi sui cherubini \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli, amen, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

 **Salmo 72**

**I (1-12)**

**Ant. 1** Quanto è buono Dio con i giusti! Alleluia. †

Quanto è buono Dio con i giusti, \*

 † con gli uomini dal cuore puro!

Per poco non inciampavano i miei piedi, \*

 per un nulla vacillavano i miei passi,

perché ho invidiato i prepotenti, \*

 vedendo la prosperità dei malvagi.

Non c’è sofferenza per essi, \*

 sano e pasciuto è il loro corpo.

Non conoscono l’affanno dei mortali \*

 e non sono colpiti come gli altri uomini.

Dell’orgoglio si fanno una collana \*

 e la violenza è il loro vestito.

Esce l’iniquità dal loro grasso, \*

 dal loro cuore traboccano pensieri malvagi.

Scherniscono e parlano con malizia, \*

 minacciano dall’alto con prepotenza.

Levano la loro bocca fino al cielo \*

 e la loro lingua percorre la terra.

Perciò seggono in alto, \*

 non li raggiunge la piena delle acque.

Dicono: «Come può saperlo Dio? \*

 C’è forse conoscenza nell’Altissimo?».

Ecco, questi sono gli empi: \*

 sempre tranquilli, ammassano ricchezze.

Gloria.

**Ant. 1** Quanto è buono Dio con i giusti! Alleluia.

**II (13-20)**

**Ant. 2** Come un sogno al risveglio, Signore, \* quando sorgi, fai svanire la loro immagine. Alleluia.

Invano dunque ho conservato puro il mio cuore \*

 e ho lavato nell’innocenza le mie mani,

poiché sono colpito tutto il giorno, \*

 e la mia pena si rinnova ogni mattina.

Se avessi detto: «Parlerò come loro», \*

 avrei tradito la generazione dei tuoi figli.

Riflettevo per comprendere: \*

 ma fu arduo agli occhi miei,

finché non entrai nel santuario di Dio \*

 e compresi qual è la loro fine.

Ecco, li poni in luoghi scivolosi, \*

 li fai precipitare in rovina.

Come sono distrutti in un istante, \*

 sono finiti, periscono di spavento!

Come un sogno al risveglio, Signore, \*

 quando sorgi, fai svanire la loro immagine.

Gloria.

**Ant. 2** Come un sogno al risveglio, Signore, \* quando sorgi, fai svanire la loro immagine. Alleluia.

**III (21-28)**

**Ant. 3** Il mio bene è stare vicino a Dio, \* in Dio ho posto il mio rifugio. Alleluia.

Quando si agitava il mio cuore \*

 e nell’intimo mi tormentavo,

io ero stolto e non capivo, \*

 davanti a te stavo come una bestia.

Ma io sono con te sempre: \*

 tu mi hai preso per la mano destra.

Mi guiderai con il tuo consiglio \*

 e poi mi accoglierai nella tua gloria.

Chi altri avrò per me in cielo? \*

 Fuori di te nulla bramo sulla terra.

Vengono meno la mia carne e il mio cuore; †

 ma la roccia del mio cuore è Dio, \*

 è Dio la mia sorte per sempre.

Ecco, perirà chi da te si allontana, \*

 tu distruggi chiunque ti è infedele.

Il mio bene è stare vicino a Dio: \*

 nel Signore Dio ho posto il mio rifugio,

per narrare tutte le tue opere \*

 presso le porte della città di Sion.

Gloria.

**Ant. 3** Il mio bene è stare vicino a Dio, \* in Dio ho posto il mio rifugio. Alleluia.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA Ap 13,1-18**

Dal libro dell’Apocalisse di san Giovanni, apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dal mare una bestia che aveva dieci corna e sette teste, sulle corna dieci diademi e su ciascuna testa un titolo blasfemo. La bestia che io vidi era simile a una pantera, con le zampe come quelle di un orso e la bocca come quella di un leone.

Il drago le diede la sua forza, il suo trono e la sua potestà grande. Una delle sue teste sembrò colpita a morte, ma la sua piaga mortale fu guarita.

Allora la terra intera presa d’ammirazione, andò dietro alla bestia e gli uomini adorarono il drago perché aveva dato il potere alla bestia e adorarono la bestia dicendo: «Chi è simile alla bestia e chi può combattere con essa?».

Alla bestia fu data una bocca per proferire parole d’orgoglio e bestemmie, con il potere di agire per quarantadue mesi. Essa aprì la bocca per proferire bestemmie contro Dio, per bestemmiare il suo nome e la sua dimora, contro tutti quelli che abitano in cielo.

Le fu permesso di far guerra contro i santi e di vincerli; le fu dato potere sopra ogni stirpe, popolo, lingua e nazione. L’adorarono tutti gli abitanti della terra, il cui nome non è scritto fin dalla fondazione del mondo nel libro della vita dell’Agnello immolato.

Chi ha orecchi, ascolti:

colui che deve andare in prigionia,

andrà in prigionia;

colui che deve essere ucciso di spada

di spada sia ucciso (cfr. Ger 15, 2).

In questo sta la costanza e la fede dei santi.

Vidi poi salire dalla terra un’altra bestia, che aveva due corna, simili a quelle di un agnello, che però parlava come un drago. Essa esercita tutto il potere della prima bestia in sua presenza e costringe la terra e i suoi abitanti ad adorare la prima bestia, la cui ferita mortale era guarita. Operava grandi prodigi, fino a fare scendere fuoco dal cielo sulla terra davanti agli uomini. Per mezzo di questi prodigi, che le era permesso di compiere in presenza della bestia, sedusse gli abitanti della terra dicendo loro di erigere una statua alla bestia che era stata ferita dalla spada ma si era riavuta.

Le fu anche concesso di animare la statua della bestia sicché quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a morte tutti coloro che non adorassero la statua della bestia. Faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi ricevessero un marchio sulla mano destra e sulla fronte; e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: essa rappresenta un nome d’uomo. E tal cifra è seicentosessantasei.

**RESPONSORIO**

«Vi consegneranno ai supplizi e vi uccideranno

- dice il Signore -,

e sarete odiati da tutti i popoli

a causa del mio nome.

 Ma chi persevererà sino alla fine,

 sarà salvato». Alleluia.

Per te ogni giorno siamo messi a morte,

stimati come pecore da macello.

 «Ma chi persevererà sino alla fine,

 sarà salvato». Alleluia.

**SECONDA LETTURA**

Dai «Discorsi» di sant’Efrem Siro, diacono.

Portando in sé la divinità, Maria è diventata cielo per noi. Cristo infatti, senza separarsi dalla gloria del Padre, ha racchiuso la sua divinità nei ristretti limiti di un grembo, per innalzare gli uomini a una dignità più alta. Scelse lei sola in tutta la schiera delle vergini, perché fosse lo strumento della nostra salvezza. In lei ebbero compimento tutte le predizioni dei profeti e dei giusti.

Da lei uscì quella splendidissima stella, sotto la cui guida il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce (cfr. Is 9, 1).

Maria può essere chiamata convenientemente con molti nomi. Ella infatti è tempio del Figlio di Dio, il quale da lei è uscito in modo diverso da come era entrato; infatti era entrato nel grembo senza corpo, ne uscì rivestito di un corpo. Ella è quel mistico cielo nuovo, nel quale il Re dei re prese dimora come nella sua sede e dal quale è venuto sulla terra, facendo apparire il suo essere simile agli uomini (cfr. Fil 2, 7).

Ella è la vite che produce frutti di soave odore (cfr. Sir 24,23 Vulg.); e poiché il frutto era troppo diverso dalla natura dell’albero, fu necessario che prendesse la sua somiglianza dall’albero. Ella è la fonte che sgorga dalla casa del Signore, dalla quale per gli assetati sono fluite le acque della vita: chi vi accosterà le labbra non avrà sete in eterno.

È un errore, carissimi, pensare di poter mettere sullo stesso piano il giorno della creazione e quello della nuova creazione in Maria. All’inizio infatti la terra fu fondata, per mezzo di lei fu rinnovata. All’inizio, per il peccato di Adamo, essa fu maledetta nei suoi frutti (cfr. Gn 3, 17-19), per mezzo di Maria invece ad essa fu ridata la pace e la sicurezza. All’inizio, per il peccato dei progenitori, la morte si è riversata su tutti gli uomini (cfr. Rm 5, 18), ora invece siamo passati dalla morte alla vita. All’inizio il serpente, passando per l’ascolto dì Eva, iniettò il veleno in tutto il corpo, ora Maria accoglie con l’ascolto l’annunziatore della felicità eterna. Ciò che fu strumento di morte, risulta ora strumento di vita.

Colui che siede sui Cherubini (cfr. Sal 80, 2), ora è portato dalle braccia di una donna; colui che tutto il mondo non può contenere, Maria sola lo stringe nelle braccia; colui che i Troni e le Dominazioni temono, è nutrito da una fanciulla; colui che regna nei secoli dei secoli, eccolo seduto sulle ginocchia di una vergine; colui che fa della terra lo sgabello dei suoi piedi (cfr. Is 66, 1), ora la calpesta con i suoi piedi di bambino.

**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*

Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*

 e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*

 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.

Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*

 Signore Dio, Re del cielo.

Dio Padre onnipotente, \*

 Gesù Cristo e Spirito Santo.

Signore Dio, \*

 Figlio del Padre.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*

 accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, \*

 abbi pietà di noi.

Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*

 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.

Liberaci dai nemici \*

 e dalle tentazioni.

Perché tu solo il santo, \*

 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo,

Gesù Cristo, \*

 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

 e lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

 di custodirci senza peccato.

Benedetto sei tu, Signore; \*

 mostrami il tuo volere.

Vedi la mia miseria e la mia pena \*

 e perdona tutti i miei peccati.

Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*

 la lode al nostro Dio.

Possa io vivere per lodarti: \*

 mi aiutino i tuoi giudizi.

Come pecora smarrita vado errando; \*

 cerca il tuo servo

 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.

Presto ci venga incontro la tua misericordia, †

 perché siamo troppo infelici: \*

 aiutaci, Dio, nostra salvezza.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*

 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

O Dio, tu hai voluto che Maria, Madre del tuo Figlio fosse anche nostra Madre; fa’ che, perseverando nella penitenza e nella preghiera per la salvezza del mondo, ci adoperiamo con tutte le forze per la crescita del Regno di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

 **Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** Maria conservava tutte queste parole, \* meditandole nel suo cuore.

Benedetto il Signore Dio d’Israele, \*

 perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

 nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

 per bocca dei suoi santi profeti d’un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

 e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

 e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell’Altissimo \*

 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

 nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

 per cui verrà a visitarci dall’alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

 e nell’ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

 sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** Maria conservava tutte queste parole, \* meditandole nel suo cuore.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

O Dio, tu hai voluto che Maria, Madre del tuo Figlio fosse anche nostra Madre; fa’ che, perseverando nella penitenza e nella preghiera per la salvezza del mondo, ci adoperiamo con tutte le forze per la crescita del Regno di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

 **Cantico Is 42,10-16**

**Ant. 1** «Trasformerò davanti a loro le tenebre in luce \* e i luoghi aspri in pianura» – dice il Signore –. Alleluia.

Cantate al Signore un canto nuovo, \*

lode a lui fino all’estremità della terra;

lo celebri il mare con quanto esso contiene, \*

 le isole con i loro abitanti.

Esulti con le sue città il deserto, \*

esultino i villaggi dove abitano quelli di Kedàr;

acclamino gli abitanti di Sela, \*

 dalla cima dei monti alzino grida.

Diano gloria al Signore \*

e il suo onore divulghino nelle isole.

Il Signore avanza come un prode, \*

come un guerriero eccita il suo ardore;

grida, lancia urla di guerra, \*

si mostra forte contro i suoi nemici.

Per molto tempo, ho taciuto, \*

ho fatto silenzio, mi sono contenuto;

ora griderò come una partoriente, \*

mi affannerò e sbufferò insieme.

Renderò aridi monti e colli, \*

farò seccare tutta la loro erba;

trasformerò i fiumi in stagni \*

e gli stagni farò inaridire.

Farò camminare i ciechi per vie che non conoscono, \*

li guiderò per sentieri sconosciuti;

trasformerò davanti a loro le tenebre in luce, \*

i luoghi aspri in pianura.

Gloria.

**Ant. 1** «Trasformerò davanti a loro le tenebre in luce \* e i luoghi aspri in pianura» – dice il Signore –. Alleluia.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Lodate il Signore e cantate inni al suo nome, \* perché egli è buono. Alleluia.

 **Sal 134,1-12**

Lodate il nome del Signore, \*

lodatelo, servi del Signore,

voi che state nella casa del Signore, \*

negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; \*

cantate inni al suo nome, perché è amabile.

Il Signore si è scelto Giacobbe, \*

Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, \*

il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore, lo compie †

in cielo e sulla terra, \*

nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall’estremità della terra, †

produce le folgori per la pioggia, \*

 dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d’Egitto, \*

 dagli uomini fino al bestiame.

Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, \*

 contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni \*

 e uccise re potenti:

Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, \*

 e tutti i regni di Cànaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, \*

 in eredità a Israele suo popolo.

 **Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Lodate il Signore e cantate inni al suo nome, \* perché egli è buono. Alleluia.

 **Salmo diretto Sal 89,1-8**

Signore, tu sei stato per noi un rifugio \*

 di generazione in generazione.

Prima che nascessero i monti †

 e la terra e il mondo fossero generati, \*

 da sempre e per sempre tu sei, Dio.

Tu fai ritornare l’uomo in polvere \*

 e dici: «Ritornate, figli dell’uomo».

Ai tuoi occhi, mille anni

 sono come il giorno di ieri che è passato, \*

come un turno di veglia nella notte.

Li annienti: li sommergi nel sonno; \*

sono come l’erba che germoglia al mattino:

al mattino fiorisce, germoglia, \*

 alla sera è falciata e dissecca.

Perché siamo distrutti dalla tua ira, \*

siamo atterriti dal tuo furore.

Davanti a te poni le nostre colpe, \*

i nostri peccati occulti alla luce del tuo volto.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa la festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

La terra, il mare, il cielo

ti adorano infinito,

ma l’inviolato grembo di Maria

ti racchiude e nasconde.

Tu che governi il mondo,

tu che sovrasti le stelle,

nel ventre esiguo di pura fanciulla

trovi la tua dimora.

Vergine benedetta,

terso cristallo al raggio dello Spirito,

il Re sospirato dai secoli

all’ansia dei popoli doni.

Al Padre gloria e al Figlio,

che dalla Vergine è nato,

gloria allo Spirito santo,

unico Dio Trinità beata. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*Al nostro Salvatore, figlio di Dio e nato da donna, acclamiamo con gioia:*

Gesù, fiore illibato della beata vergine Maria, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Cristo, che, splendido di nuova luce, sei venuto dal grembo di Maria, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Redentore, che fosti l’attesa e la speranza dell’antico popolo di Dio, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Signore, che hai reso gloriosa la verginità di colei che ti ha generato, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Gesù, che dall’alto della croce hai affidato alla Madre i tuoi fratelli, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Cristo, che hai associato la tua e nostra Madre alla gloria pasquale, Kyrie eleison.

 Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

Tu che invocato ti effondi,

con il Padre e col Figlio unico Dio,

o Spirito, discendi

senza indugio nei cuori.

Gli affetti, i pensieri, la voce

cantino la tua lode;

la tua fiamma divampi

e gli uomini accenda d’amore.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118, 129-136 XVII (Pe)**

**Ant. 1** La tua parola nel rivelarsi illumina, \* dona saggezza ai semplici. Alleluia.

Meravigliosa è la tua alleanza, \*

per questo le sono fedele.

La tua parola nel rivelarsi illumina, \*

 dona saggezza ai semplici.

Apro anelante la bocca, \*

perché desidero i tuoi comandamenti.

Volgiti a me e abbi misericordia, \*

tu che sei giusto per chi ama il tuo nome.

Rendi saldi i miei passi secondo la tua parola \*

e su di me non prevalga il male.

Salvami dall’oppressione dell’uomo \*

e obbedirò ai tuoi precetti.

Fa’ risplendere il volto sul tuo servo \*

 e insegnami i tuoi comandamenti.

Fiumi di lacrime mi scendono dagli occhi, \*

 perché non osservano la tua legge.

Gloria.

**Ant. 1** La tua parola nel rivelarsi illumina, \* dona saggezza ai semplici. Alleluia.

**Salmo 81**

**Ant. 2** A te, Signore, appartengono tutte le genti. Alleluia.

Dio si alza nell’assemblea divina, \*

 giudica in mezzo agli dèi.

«Fino a quando giudicherete iniquamente \*

e sosterrete la parte degli empi?

Difendete il debole e l’orfano, \*

 al misero e al povero fate giustizia.

Salvate il debole e l’indigente, \*

 liberatelo dalla mano degli empi».

Non capiscono, non vogliono intendere, †

 avanzano nelle tenebre; \*

 vacillano tutte le fondamenta della terra.

Io ho detto: «Voi siete dèi, \*

 siete tutti figli dell’Altissimo».

Eppure morirete come ogni uomo, \*

 cadrete come tutti i potenti.

Sorgi, Dio, a giudicare la terra, \*

 perché a te appartengono tutte le genti.

Gloria.

**Ant. 2** A te, Signore, appartengono tutte le genti. Alleluia.

**Salmo 119**

**Ant. 3** Libera, Signore, la mia vita.

Nella mia angoscia ho gridato al Signore \*

 ed egli mi ha risposto.

Signore, libera la mia vita dalle labbra di menzogna, \*

 dalla lingua ingannatrice.

Che ti posso dare, come ripagarti, \*

 lingua ingannatrice?

Frecce acute di un prode, \*

 con carboni di ginepro.

Me infelice: abito straniero in Mosoch, \*

dimoro fra le tende di Kedar!

Troppo io ho dimorato \*

con chi detesta la pace.

Io sono per la pace, \*

ma quando ne parlo, essi vogliono la guerra.

Gloria.

**Ant. 3** Libera, Signore, la mia vita.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE Ap 2,11**

Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: Il vincitore non sarà colpito dalla seconda morte.

Andò Maria di Magdala al sepolcro.

Andò Maria di Magdala al sepolcro. \* Alleluia, alleluia.

E annunziò ai discepoli: «Ho visto il Signore».

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Andò Maria di Magdala al sepolcro. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che nei sacramenti pasquali guarisci e nutri il tuo popolo, concedigli l’abbondanza del tuo dono perché raggiunga la vera libertà e abbia in cielo la gioia che ora pregusta sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Eb 12,22-24**

Fratelli, voi vi siete accostati al monte di Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a miriadi di angeli, all’adunanza festosa e all’assemblea dei primogeniti iscritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti portati alla perfezione, al Mediatore della Nuova Alleanza e al sangue dell’aspersione dalla voce più eloquente di quello di Abele.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato. \* Alleluia, alleluia.

Ed essi gioirono al vedere il Signore.

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Gesù mostrò ai discepoli le mani e il costato. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa la festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Eb 11,17**

Per fede Abramo, messo alla prova, offrì Isacco e proprio lui, che aveva ricevuto le promesse, offrì il suo unico figlio.

Gesù risorto dice ai discepoli: «Pace a voi».

Gesù risorto dice ai discepoli: «Pace a voi». \* Alleluia, alleluia.

«Come il Padre ha mandato me, anch’io mando voi».

 Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Gesù risorto dice ai discepoli: «Pace a voi». \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

O Dio, che nei sacramenti pasquali guarisci e nutri il tuo popolo, concedigli l’abbondanza del tuo dono perché raggiunga la vera libertà e abbia in cielo la gioia che ora pregusta sulla terra. Per Cristo nostro Signore.

oppure:

Dio forte ed eterno, dona a chi ha celebrato con fede gioiosa la festività della Pasqua di operare nell’esistenza di ogni giorno secondo la novità portata da Cristo risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**S. Mattia,**

**apostolo**

festa

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure

Signore ascolta la nostra preghiera

E il nostro grido giunga fino a te

**RITO DELLA LUCE**

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:

per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

Se custodirà la mia parola,

non gusterà la morte.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

Chi mi segue, ha già vinto le tenebre:

per una strada sicura cammina.

Egli avrà la luce della vita

- dice il Signore -.

**INNO**

O santi apostoli, principi

del regno eterno,

primizia dei discepoli

dell’unico vero Maestro,

come di gemme, di voi si adorna

Gerusalemme, la città celeste,

regina vestita di luce

riverbero inesausto del suo Re.

Devota e grata,

la bella Sposa di Cristo vi celebra,

da voi nutrita del verbo divino,

consacrata nel sangue.

Quando Gesù Signore

porrà il traguardo alla corsa dei secoli,

circonfusi della sua gloria,

uniti a lui giudicherete i popoli.

Per la Chiesa in cammino

pregate: dai vostri solchi

l’angelo mietitore

densi covoni raccolga.

Lode si canti al Padre

e al Cristo che vi ha prescelti,

lode allo Spirito santo,

unico Dio, Trinità beata. Amen.

**NOTIZIA DEL SANTO**

Mattia aveva seguito Gesù e ascoltato il suo insegnamento durante la missione pubblica del Salvatore, dal battesimo nel fiume Giordano fino alla gloriosa ascensione alla destra del Padre.

Con gli undici apostoli aveva vissuto i giorni tragici e trionfali della Pasqua e fu “testimone della risurrezione di Cristo”.

Nella prima comunità cristiana raccolta in Gerusalemme con Maria e gli apostoli, egli possedeva quindi i requisiti necessari per il ministero apostolico e fu annoverato nel collegio dei Dodici, prendendo il posto lasciato vacante da Giuda Iscariota.

Mattia, il cui nome significa “dono di Dio”, ricevette nella folgorante esperienza della Pentecoste lo Spirito santo prima di incamminarsi per le vie del mondo ad annunziare la “buona novella”.

**SALMODIA**

**Ant.** «Voi che mi avete seguito – dice il Signore –, \* siederete su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele». Alleluia

**Salmo 115**

Ho creduto anche quando dicevo: \*

 «Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: \*

 «Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*

e davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, \*

 in mezzo a te, Gerusalemme.

**Salmo 133**

Ecco, benedite il Signore, \*

 voi tutti, servi del Signore;

voi che state nella casa del Signore \*

 durante le notti.

Alzate le mani verso il tempio \*

 e benedite il Signore.

Da Sion ti benedica il Signore, \*

 che ha fatto cielo e terra.

**Salmo 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

 voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

 e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant.** «Voi che mi avete seguito – dice il Signore –, \* siederete su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele». Alleluia

**PRIMA ORAZIONE**

O Dio, che dopo il tradimento di Giuda, perché il numero degli apostoli non restasse incompleto, lo integrasti con l’elezione di san Mattia, fa’ che siamo protetti dai suoi meriti noi che ogni anno ne facciamo devota memoria. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

 **Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Mattia fu associato agli undici apostoli, \* testimone della risurrezione del Signore. Alleluia

L'anima mia magnifica il Signore \*

 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*

 D'ora in poi tutte le generazioni

 mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*

 e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

 si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

 ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

 ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

 ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

 magnifica il Signore.

**Ant.** Mattia fu associato agli undici apostoli, \* testimone della risurrezione del Signore. Alleluia

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio, che hai voluto aggregare san Mattia al collegio degli apostoli, dona a noi che abbiamo ricevuto in sorte la tua amicizia di essere annoverati tra gli eletti. Per Cristo nostro Signore.

**SALLENDA IN ONORE DEL SANTO**

Voi che all’ultima cena col Signore

condivideste la mensa,

pregatelo, perché nei nostri giorni,

ci corrobori sempre col suo pane. Alleluia

 Gloria al Padre e al Figlio

 e allo Spirito santo.

 Come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen.

Voi che all’ultima cena col Signore

condivideste la mensa,

pregatelo, perché nei nostri giorni,

ci corrobori sempre col suo pane. Alleluia

**Orazione**

Signore Gesù, che hai costituito gli apostoli sicure fondamenta della Chiesa e luminosi maestri della verità rivelata, concedi al popolo che è tuo possesso di custodire l’unità della fede e dell’amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

Celebrando la festa dell’apostolo Mattia, rivolgiamo a Cristo le nostre invocazioni:

*La salvezza, la gloria e la potenza sono del nostro Dio!*

Tu che hai mandato gli apostoli nel mondo perché il genere umano diventasse la famiglia di Dio,

* fa’ che la Chiesa riconosca sempre nella carità la pienezza della legge.

Tu che hai dato agli apostoli e ai loro successori il compito di evangelizzare e di guidare le genti per santificarle nella verità,

* dona ai nostri pastori generosa fedeltà alla loro missione.

Tu che hai inviato gli apostoli come luce del mondo e sale della terra,

* conferma nella volontà di dedizione quanti si consacrano al ministero apostolico.

Tu che per mezzo degli apostoli hai fatto risonare la tua parola di verità e di amore,

* risveglia nei responsabili della vita pubblica il senso della solidarietà umana e della giustizia.

Tu che hai chiamato amici i tuoi apostoli,

* accogli benignamente i fedeli defunti nel tuo regno di gioia.

Eleviamo con fede la nostra preghiera a Dio, che ha ispirato gli apostoli a proseguire l’opera di salvezza del figlio suo:

Padre Nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**COMPIETA**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Tu che le tenebre al giorno

sapientemente alterni,

così alleviando nel sonno

le membra affaticate,

ascolta chi nella notte

timoroso ti implora:

se il corpo nel torpore si abbandona,

vegli lo spirito nella tua luce.

Ansia di ignoto pericolo,

Padre pietoso, non ci impauri,

incubi vani non ci inquietino

né fatue visioni ci illudano.

Ogni affanno si perda

nel sonno ristoratore;

ma vigili il cuore e ti sogni,

ospite dolce di chi crede in te.

A te si innalza, Padre, la supplica

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive con te nei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 85**

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*

 perché io sono povero e infelice.

Custodiscimi perché sono fedele; \*

 tu, Dio mio, salva il tuo servo,

 che in te spera.

Pietà di me, Signore, \*

 a te grido tutto il giorno.

Rallegra la vita del tuo servo, \*

 perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*

 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.

Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*

 e sii attento alla voce della mia supplica.

Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*

 e tu mi esaudirai.

Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*

 e non c’è nulla che uguagli le tue opere.

Tutti i popoli che hai creato verranno

 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*

 per dare gloria al tuo nome;

grande tu sei e compi meraviglie: \*

 tu solo sei Dio.

Mostrami, Signore, la tua via, \*

 perché nella tua verità io cammini;

donami un cuore semplice \*

 che tema il tuo nome.

Ti loderò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore \*

 e darò gloria al tuo nome sempre,

perché grande con me è la tua misericordia: \*

 dal profondo degli inferi mi hai strappato.

Mio Dio, mi assalgono gli arroganti,

 una schiera di violenti

 attenta alla mia vita, \*

 non pongono te davanti ai loro occhi.

Ma tu, Signore, Dio di pietà, compassionevole, \*

 lento all’ira e pieno di amore, Dio fedele,

volgiti a me e abbi misericordia:

 dona al tuo servo la tua forza, \*

 salva il figlio della tua ancella.

Dammi un segno di benevolenza;

 vedano e siano confusi i miei nemici, \*

 perché tu, Signore,

 mi hai soccorso e consolato.

Gloria.

**Ant.** Custodiscimi, Signore, perché resti fedele.

**LETTURA BREVE 1Ts 5,9-10**

Fratelli, Dio ci ha destinati all’acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, il quale è morto per noi, perché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.

Conserva ai miei occhi la luce.

 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Guarda e rispondimi, o Dio.

 Perché non mi sorprenda il sonno della morte.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

 Conserva ai miei occhi la luce, \* perché non mi sorprenda il sonno della morte.

**CANTICO DI SIMEONE**

 **Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri. Alleluia.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

 vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

 preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

 e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Perfino i capelli del vostro capo sono contati; \* non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri. Alleluia.

**ORAZIONE**

Rischiara, o Dio, le nostre tenebre e dalle insidie notturne difendi sempre i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.